

Transizioni / Transitions

02/2024

Firenze, 6 dicembre 2024

Università di Firenze / Dip. di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

XIV Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
Proponente	Chiara Spadaro Alessia Toldo
Università o Ente di appartenenza	Università di Padova Università di Torino
E-mail e recapito telefonico	chiara.spadaro@unipd.it alessia.toldo@unito.it
Titolo della sessione	Quali transizioni per i sistemi alimentari? Discorsi, pratiche e politiche in divenire
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>Il termine transizione indica il passaggio verso una condizione "altra", in uno sforzo generalmente ritenuto necessario per adattarsi a nuove sfide, strutture o paradigmi.</p> <p>In ambito alimentare, da tempo si insiste sulla necessità di una transizione (Kropp <i>et al.</i>, 2014): nel vertice Onu 2023 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, si è sottolineato come i sistemi alimentari vadano trasformati in un'ottica di sostenibilità, efficienza e resilienza. Questo movimento trasformativo non è, tuttavia, un processo lineare, ma assume forme e suppone esiti differenti, che mobilitano questioni multiple come la giustizia sociale e ambientale, la dimensione democratica e di governance dei processi, le nuove tendenze alimentari, ecc.</p> <p>In letteratura troviamo diversi termini per definire questa trasformazione: ad esempio <i>just food system transition</i> (Kaljonen <i>et al.</i>, 2023), <i>nutrition transition</i> (Bodirsky <i>et al.</i>, 2023), transizione agroecologica (Wezel <i>et al.</i>, 2020), <i>food system transformation</i> (Pereira <i>et al.</i>, 2020), transizione tecnologica (Brunori <i>et al.</i>, 2009).</p> <p>Le riflessioni su tale vivace dibattito richiedono una visione sistemica che vorremmo si riflettesse in questa sessione, affrontando il tema in prospettiva multidimensionale e aprendo il concetto di transizione alla pluralità di interpretazioni possibili, facendole dialogare tra loro. Se il tema della transizione alimentare ha in sé una dimensione di desiderio, immaginazione e visioni di futuro, possiamo trovare un terreno comune in questa prospettiva? E attraverso quali strumenti, pratiche e progetti possiamo mettere in atto la transizione alimentare?</p>

	<p>Inoltre – anche se generalmente il termine transizione, quando riferito ai sistemi del cibo, è usato in una chiave trasformativa positiva –, ci piacerebbe esplorarne possibili letture negative: la preoccupante evoluzione dell'industria alimentare, ad esempio, o alcuni fallimenti di pratiche e progetti locali sul cibo.</p> <p>Per riflettere insieme su tali questioni, invitiamo autrici e autori a proporre contributi multi-sguardo sulla transizione dei sistemi alimentari, che riguardino – ad esempio, ma non esclusivamente – la giustizia; la sostenibilità; la tecnologia; la circolarità; la decrescita; gli approcci rigenerativi; l'innovazione sociale e tecnologica; i modelli di produzione e consumo; i sistemi di governance e la dimensione politica della partecipazione; le strategie nazionali, europee e internazionali; l'agroecologia e la sovranità alimentare; le questioni di genere e i corpi; la crisi climatica; la sicurezza e la povertà alimentare; l'agroindustria; i modelli di consumo e gli stili alimentari di vita; i <i>novel food</i>; le geografie animali e i <i>pet food</i>.</p>
<p>Eventuali Chair e discussant</p>	<p>Da definire</p>
<p>Inviare a: ssg.transizioni2024@gmail.com; info@societastudigeografici.it</p>	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISEI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA